



**COPIA DI DETERMINAZIONE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA**

=====

DETERMINAZIONE N.102 DEL 18-11-2020.

=====

**Oggetto: PICCOLI IMPEGNI DI SPESA NECESSARI PER GARANTIRE
IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI**

=====

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di novembre, nella
Residenza Municipale;

=====

ESECUTIVA ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

lì 18-11-2020

=====

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei
servizi;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che, al fine di garantire il corretto e continuo funzionamento dei servizi comunali si rende necessario procedere alla fornitura di beni o all'acquisizione di servizi, talvolta di esiguo ammontare, al fine di rispondere in modo celere alle esigenze presentatesi;

Visti in merito i primi tre commi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti" aggiornato col D.Lgs 56/2017 e in particolare il comma 2 che testualmente recita:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Dato atto che trattandosi di fornitura/servizio di importo inferiore ai 40.000,00 euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 lettera a):

"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*

Visto che l'art.1 comma 130 della legge n.145/2018 prevede l'innalzamento, da 1.000 euro a 5.000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art.40 comma 2 del d.lgs.n.50/2016;

Verificato che la fornitura/prestazione di beni/servizi oggetto della presente acquisizione non è stata artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni mediante affidamento diretto;

Considerato che è stata preliminarmente effettuata una informale verifica dei costi di mercato;

Ritenuto di individuare nelle ditte indicate nell'Allegato A) al presente atto, gli operatori economici idonei a soddisfare le specifiche esigenze relative ai servizi/forniture ivi indicati;

Dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL;

Ritenuto, data l'urgenza, di ricorrere all'ordine diretto di acquisto poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs 50/2016;

Richiamato altresì il disposto dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Rilevato che la determina a contrarre deve recare altresì la motivazione della mancata suddivisione in lotti, la quale, nel caso di specie, va ricollegata alla natura della fornitura che, per l'entità dell'importo e/o della prestazione, non risulta frazionabile in lotti;

Visto il Piano Triennale Anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 31/01/2019 e ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in forza delle disposizioni normative fin qui richiamate;

Dato atto che:

- 1) non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- 2) che non vi siano controinteressati o che si è tenuto conto di essi;
- 3) che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;
- 4) che è conforme agli elementi tecnici specifici;

Visto che:

- è stato accertato preventivamente, con il servizio finanziario dell'Ente, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), numero 2, del Decreto Legge n.78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 2009, n.102;
- ai che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge nr. 136 del 13.08.2010 e Legge nr. 217 del 17312.2010 i codici C.I.G. attribuiti sono indicati nell'Allegato A) del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il bilancio di previsione 2020/2022;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente regolamento di contabilità;

Attesa la propria competenza all’adozione del presente atto,

D E T E R M I N A

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
- di procedere alla fornitura/acquisto dei beni/servizi indicati nell’Allegato A) del presente atto;
- di impegnare le somme indicate nell’Allegato A) ai capitoli del bilancio di previsione 2020/2022 ivi elencati, che offrono la necessaria disponibilità;
- di dare atto che l’impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che, per l’adozione del presente provvedimento, sono stati rispettati i principi ed i criteri previsti dal Codice Anticorruzione;
- di dare atto si potrà procedere alla liquidazione della regolare fattura elettronica emessa dall’operatore economico nel rispetto dell’art. 25 del D.L. n. 66/2014, senza ulteriore atto, previo controllo sulla regolarità del servizio da parte del responsabile del procedimento;
- di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all’albo pretorio, nonché nell’apposita sezione dell’amministrazione trasparente ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell’art. 29 dl D.Lgs 50/2016.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Dr. Enrico Equizi**

VISTO di regolarità contabile: favorevole.
Il responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria e Amministrativa
Dr. Enrico Equizi

=====
Copia della presente determinazione, esecutiva a norma di legge, viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 26-11-20 e vi rimarrà fino al 11-12-20

Cossignano, lì 26-11-20
ALBO PRETORIO N. 383

IL MESSO COMUNALE
commissario Tiziana Pieramici

=====
A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio proponente.

=====
La presente determinazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cossignano, lì 26-11-20

IL RESPONSABILE DI AREA
Dr. Enrico Equizi